

IL BANDO

Innovazione, 500mila euro a piccole e medie imprese

C'è tempo fino al 31 gennaio per presentare la domanda Contributi a fondo perduto per gli acquisti effettuati da giugno al dicembre scorso

PAVIA. Le micro, piccole e medie imprese della provincia di Pavia hanno tempo fino alla fine di questo mese per chiedere un contributo fino a un massimo di 15 mila euro per gli acquisti di beni materiali effettuati lo scorso anno e legati all'innovazione. La dotazione complessiva del bando della **Camera di commercio** ammonta a 500 mila euro.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a copertura del 40% delle spese sostenute tra il primo giugno e il 31 dicembre dello scorso anno per investimenti che sviluppino l'innovazione tecnologica, l'efficienza, la qualità e quantità delle produzioni,

gli standard di sicurezza o che consenta di ridurre l'impatto ambientale dell'attività. Le domande devono essere inviate per via telematica (tramite il sistema Web Telemaco) entro il 31 gennaio.

Le micro imprese sono quelle con meno di 10 dipendenti e un fatturato non superiore a 2 milioni di euro, le piccole occupano meno di 50 dipendenti e hanno un fatturato inferiore ai 10 milioni, per quelle medie il limite è fissato a 250 dipendenti e 50 milioni.

Il bando elenca il tipo di acquisto per il quale si può usufruire dell'agevolazione: macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo; hardware, software e tecnologie digitali strettamente correlati all'esercizio dell'attività di produzione dei beni e dei servizi d'impresa; creazione di siti internet e piattaforme destinate

all'e-commerce; acquisto di autocarri e macchine operatrici; impianti di condizionamento o aspirazione e impianti di allarme e sicurezza; impianti prototipali altamente innovativi; macchinari o tecnologia per l'e-co-innovazione in azienda.

Non possono concorrere all'assegnazione dei fondi del bando le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da enti o aziende pubbliche. Allo stesso tempo le agevolazioni non sono cumulabili con altre analoghe agevolazioni ottenute dall'azienda: ovvero quelle per le stesse spese, «da qualsiasi Ente pubblico, con l'esclusione degli incentivi diretti a favorire l'accesso al credito tra cui i contributi per l'abbattimento dei tassi di interesse o destinati a produrre garanzie di primo e secondo livello».

Sarà la Commissione di

valutazione nominata dalla giunta della **Camera di commercio** a valutare le domande ammissibili, sulla base di una serie di parametri: la chiarezza espositiva e fattibilità del progetto di investimento; il grado di innovatività dell'intervento, l'efficacia del progetto di investimento e l'impatto sull'efficienza energetica e sulla sostenibilità. L'innovazione per la **Camera di commercio** è una delle chiavi per rendere più solida la ripresa delle aziende. —

L.Si.



La sede della Camera di commercio di Pavia, in via Mentana



Peso: 34%